



FEDERAZIONE ITALIANA ACTION SHOOTING



ALLEGATO E

REGOLAMENTO 2019

FEDERAZIONE ITALIANA ACTION SHOOTING
www.actionshooting.org

Questo regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo Federale il 30 gennaio 2019



NOTE SULLA REALIZZAZIONE DELLA GARA

GLI ESERCIZI (STAGES)

CARATTERISTICHE

Gli esercizi devono essere in grado di simulare uno scenario adatto a testare le capacità nel tiro e nel maneggio in sicurezza dell'arma utilizzata nell'ambientazione sportiva del tiro difensivo.

La maggior parte dei colpi sparati deve essere entro la distanza di 13 metri e molte fasi devono iniziare tenendo l'equipaggiamento coperto dagli abiti (come nel porto occultato/continuato). Non si deve porre enfasi sulla abilità fisica di un tiratore ma sulle sue capacità di tiro e di maneggio dell'arma.

I criteri basilari sono i seguenti:

25 è il numero massimo di colpi che possono essere richiesti per ogni sessione di tiro (string) con arma corta, in ogni caso i colpi totali per evento non potranno **MAI** essere superiori a 200;

costruire lo scenario in modo pratico e funzionale che abbia un senso logico;

quando nello scenario vi è una struttura che simula una copertura, la si deve usare correttamente, senza utilizzarla come appoggio per la mano o l'arma, in base alla situazione di fuoco;

barriere visive e fisiche devono essere usate per costringere il tiratore a sparare da posizioni specificate;

incoraggiare l'uso di oggetti/strutture quali: valigette 24 ore, tavoli (specialmente con cassetti), automobili, macchine simulate, punti Bancomat, furgoni o letti;

prevedere sempre, dopo il primo colpo e prima dell'ultimo, l'obbligo di un cambio di caricatore specifico (tattico o con ritenzione);

fare uso di sagome NON-COLPIRE NO-SHOOT;

incoraggiare sempre le soluzioni che possono facilitare il lavoro degli S.O.;

i bersagli devono essere colpiti seguendo un ordine tattico dal più vicino al più lontano o ingaggiare il primo bersaglio visibile quando ci si sporge da dietro una copertura;

incoraggiare lo sparo in movimento ed anche l'uso di bersagli mobili o una combinazione di entrambi.

REGOLE E LOGICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN ESERCIZIO

Tutte le gare devono avere i seguenti requisiti:

Sparare in movimento, anche ad una mano – debole e forte –

Nelle sessioni di tiro con la sola mano forte non bisogna chiedere ai tiratori di ingaggiare bersagli ad una distanza superiore ai 9 metri, con la mano debole non oltre ai 7 metri.

Non si possono richiedere tiri alla sola area del box ad una distanza oltre i 9 metri.

I bersagli metallici non devono essere ingaggiabili ad una distanza inferiore ai 10 metri.

Quando vengono espressamente richiesti tiri al box (es: bersaglio protetto) se colpito, va sempre attribuito il punteggio relativo al bonus.

Al tiratore non devono essere richiesti spostamenti superiori a 9 metri da una postazione di tiro all'altra.

In nessun esercizio/scenario si devono usare fault line.



Chi costruisce gli esercizi deve costruire la gara in modo che i colpi sparati da sinistra o da destra delle barricate siano più o meno gli stessi; inoltre non deve realizzare percorsi che svantaggino i tiratori senior o chi ha problemi di mobilità.

Si devono usare barriere visibili per obbligare il tiratore a sparare dalla posizione desiderata invece che specificare la postazione di tiro.

Esercizi ben disegnati devono avere i seguenti requisiti:

devono testare le capacità di gestione relative ad una situazione di autodifesa; la sequenza di ingaggio dei bersagli deve essere ovvia.

L'assegnazione di errori procedurali dovuti al fraintendimento del Briefing devono essere rari.

L'esercizio deve avere un senso logico.

FILOSOFIA PER LA REALIZZAZIONE DI ESERCIZI

Nessuno dei tanti concetti stabiliti in occasione della creazione dell'Action Shooting è più importante dei requisiti della struttura di gara.

Progettare esercizi che prevedano l'ingaggio di bersagli a distanze inferiori ai 13 metri, rispecchia il fatto che i requisiti di un effettivo scenario raramente vanno oltre questa distanza. L'utilizzo, in occasioni speciali, di bersagli posti oltre i 20 metri può essere consentito per testare la bravura nel tiro.

Un'altra questione è quella della distanza che un tiratore deve percorrere in ogni esercizio. Qualsiasi distanza percorsa dal tiratore, a partire da una posizione a quella successiva, non deve oltrepassare i 9 metri. Eccedere in tale distanza tra una postazione di tiro e l'altra, premierebbe la velocità del corridore e non la bravura del tiratore.

Il sistema di assegnazione punti in base al Conteggio Standard è ottimo quando è applicato al tiro, ma viene stravolto se il tempo per terminare l'esercizio è eccessivo come per un percorso troppo lungo o se la necessità di superare ostacoli richiedesse più tempo di quanto richiesto nel tiro.

La struttura degli esercizi non dovrebbe mai enfatizzare eccessivi spostamenti o il superamento di troppi ostacoli.

Qualora vi siano barricate o altri mezzi creati per permettere al tiratore di usarli come copertura, bisogna essere sicuri che siano usati nel modo adeguato. E' necessario fare in modo che il tiratore stia dietro l'area di copertura, mentre spara o ricarica. Un problema comune è quello di sapere quando usare alcuni tipi di barricate basse, in questo caso molti tiratori vogliono accosciarsi e sparare per poi spostarsi rapidamente fino alla prossima area di tiro. Questo tipo di tattica è molto comune in altre gare di tiro in modalità dinamica. Non è consentito il tiro in posizione accosciata. Qualora il tiratore abbia intenzione di usare una copertura bassa come protezione, dovrà appoggiare almeno un ginocchio sul terreno mentre spara.

Nel corso dello sviluppo di un esercizio Action Shooting, un fatto importantissimo è quello di riflettere su quello che si sta cercando di simulare. Bisognerà considerare che lo stesso esercizio si possa risolvere in diverse modalità, purché sia sempre e in ogni caso il più realistico possibile. Uno dei problemi da evitare sarà quindi la eccessiva complessità nel progettare gli esercizi. I test devono provare l'effettiva abilità del tiratore.

Nella progettazione degli esercizi bisogna prestare attenzione al posizionamento dei "bersagli" per sviluppare le capacità del tiratore nell'identificare in tempi rapidi i bersagli da colpire e calcolare le relative traiettorie dei proiettili.

Qualora si desideri complicare ulteriormente il tiro, è consigliabile usare una copertura rigida simulata (Hard Cover) per ridurre la superficie esposta del bersaglio. E' fondamentale che costruendo l'esercizio, chi utilizza la copertura, sporgendosi, possa



ingaggiare un solo bersaglio. Per scorgere il bersaglio successivo deve essere compiuto uno spostamento tale da fornire all'S.O. dei riferimenti per valutare correttamente le situazioni di copertura.

Richiedere occasionalmente colpi multipli, es. 3-6 colpi consecutivi per bersaglio simulando situazioni diverse, aiuta a riflettere mentre si agisce e pertanto deve essere incoraggiato.

Bisogna sempre mantenere le procedure e la struttura della gara e degli esercizi entro le linee di condotta dell'Action Shooting e non superare mai i 25 colpi.

Se sono previste coperture, barricate o strutture, dovranno essere usate dal concorrente. I ricaricamenti tattici, con ritenzione e d'emergenza dovranno essere compiuti dietro copertura ed in posizione statica secondo le modalità indicate nel presente regolamento.

VERIFICHE STAGES ("WALK THROUGH")

Per ogni stage, tranne che per gli esercizi "SURPRISE", ad ogni gruppo di tiratori viene letto il Briefing (spiegazione) sulle procedure da seguire per il corretto svolgimento del percorso di tiro ed è autorizzata una breve ricognizione del percorso di tiro.

PREMI E RICONOSCIMENTI

Le modalità di premio sono lasciate libere all'organizzatore della competizione.

Si ricorda comunque che i concorrenti sparano per sviluppare le loro capacità e non per il prestigio della vittoria.

Negli eventi Nazionali/Internazionali Action Shooting, saranno premiati - come minimo - dal primo al terzo classificato di ogni categoria per ogni divisione, quando per la categoria in questione concorrano almeno 8 tiratori.

Nel caso in cui non si raggiungano gli 8 tiratori, ma siano almeno 3 per categoria, deve essere premiato almeno il primo classificato.

Il titolo di **Campione Italiano** non sarà assegnato se nella categoria di appartenenza non saranno presenti almeno 5 tiratori.

Il titolo di **Campione di Area**, se previsto, e il titolo di **Campione d'Inverno** (nel caso si svolga un campionato invernale) non saranno assegnati se nella classifica finale per categoria non saranno presenti almeno 3 tiratori.

La classifica finale sarà stilata prendendo a riferimento la media delle migliori percentuali di performance (numero di gare minime stabilite di volta in volta dal Direttivo).